



Hong Kong, 1995
Durata: 93 min

Regia: Wong Kar-Wai

Attori: Leon Lai, Karen Mok, Charlie Young, Takeshi Kaneshiro, Kwan Lee Na, Chen Man Lei, Wu Yur Ho, Chan Fai-Hung, Kong To Hoi, Toru Saito, Michelle Reis

Sceneggiatura: Wong Kar-Wai

Fotografia: Christopher Doyle

Montaggio: William Chang, Wong Ming-Lam

Musiche: Roel A. García, Frankie Chan

Produzione: Chan Ye-Cheng – Jet Toine Prod.

Distribuzione: Columbia Tristat Film Italia (1996) Tucker Film (2021)

ANGELI PERDUTI

Due piccole storie tagliate fuori da *Hong Kong Express* (dovevano dare vita al terzo episodio) che crescono e, quasi per magia, diventano un altro capolavoro. Due piccole storie di *angeli caduti*, non *perduti* come vorrebbe il titolo italiano, che crescono e disegnano due grandi ritratti di solitudini metropolitane. *Fallen Angels* ci svela il lato pop e postmoderno di Wong Kar Wai, capace di sensualità e di aggressività, capace di cambiare sguardo e stile, con la macchina da presa che viaggia dentro il buio di una città deserta e dentro il buio delle sue anime. Non meno deserte.

A che punto è la notte?

Killer, un tipo spregiudicato e violento alle dipendenze di Agent, dopo aver lavorato nel mondo del crimine con grande successo e lautissimi compensi, comincia a porsi qualche interrogativo sulla professione, e proprio nel momento in cui il suo "datore di lavoro" - colui che rimette tutto in ordine ad operazione compiuta, cancellando ogni traccia - ha qualche tremore per lo strapotere del suo terribile socio e lo licenzia. In luogo di una lettera di dimissioni, Killer inventa per Agent uno strano messaggio, inciso su un gettone: "Jukebox Song 1818", lasciandoglielo perché venga consegnato nel bar dove di solito si svolgevano i loro criminosi appuntamenti. L'alloggio di Agent è situato in una pensione dove risiede pure uno strano individuo, Ho, reso muto dal lancio di una lattina che gli ha leso le corde vocali, il quale lavora a giorni alterni presso una macelleria e un fast food, ma preferisce fare il barbiere (fuori-orario). Frattanto Killer insieme a Punkie, vive una folle vita di eccessi e di violenze, alloggiando in una stanza d'albergo, del quale è pure ospite Cherry, una giovane disperata, perennemente al telefono per rintracciare il fidanzato lasciato in un momento difficile. Poiché ora ne avverte spasmodicamente la mancanza, inganna la passione con squallide gratificazioni, non escluso un dubbio "gioco d'amore" con il muto Ho. L'atmosfera frenetica e caotica in cui vive ispira Punkie a far uscire dalla reciproca solitudine Killer e Agent, facendoli incontrare e facendo scaricare tragicamente l'uno sull'altro la reciproca rivalità.

